

STATUTO

GALPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PATERNO' CT VIA ARENA 10

Numero REA: CT - 350175

Codice fiscale: 05198490871

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Parte 1 - Protocollo del 15-05-2018 - Statuto completo	2
--	---

STATUTO "GALPE - Società Cooperativa Sociale"
COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA -
OGGETTO SOCIALE

Art. 1 - Costituzione e denominazione

E' costituita una società cooperativa sociale ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 381 dell'8-11-1991 - per legge assimilata alle ONLUS - con la denominazione "GALPE - Società Cooperativa Sociale".

Art. 2 - Sede

La società ha sede in Paternò (CT).

Ai sensi di legge, potranno essere istituite sedi secondarie, rappresentanze, dipendenze ed agenzie anche altrove.

Art. 3 - Durata

La durata della società è determinata fino al 31 dicembre 2050 salvo proroga o anticipato scioglimento, deliberato ai sensi di legge, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.

Art. 4 - Oggetto sociale

La società, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità di lucro né speculative, intende svolgere le proprie attività ai sensi e per gli effetti dall'art. 1, comma 1, lettere a) e b) della L. 381/91 perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini.

La società ha come sua finalità di condividere l'apporto professionale, tecnico ed economico dei soci che sottoscrivono l'accordo di cooperazione al fine di realizzare servizi da mettere a disposizione delle istituzioni pubbliche e private che intendono usufruire di professionalità specifiche.

Stante la complessità delle problematiche oggetto di intervento e l'evoluzione dei bisogni e degli stati di svantaggio, che abbisogna di progetti tesi a raggiungere la promozione umana e l'integrazione sociale mediante lo svolgimento coordinato di attività di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 della L. 381/91, con interventi funzionalmente collegati, e stanti le tipologie di svantaggio e le aree di intervento di cui all'oggetto sociale, che sono tali da postulare attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità delle cooperative sociali, in collegamento funzionale con le attività di tipo a), la cooperativa potrà anche svolgere attività di tipo b), per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nonché di attività diverse ma collegate, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Circ. Min. Lav. 8/11/96 n. 153.

A tal fine mira a realizzare i seguenti obiettivi:

- la società si propone di attivarsi per l'organizzazione e la gestione dei servizi a corredo delle necessità espresse dalle amministrazioni territoriali per il tramite delle loro articolazioni periferiche sul territorio in persona dei funzionari preposti agli enti locali, agli enti pubblici territoriali, ai loro consorzi, ad associazioni, aziende ed enti privati o pubblici, a cittadini privati, ad enti ecclesiastici. In particolare si propone: di ottenere in concessione la gestione e l'organizzazione di asili nido e ludoteche, scuole dell'infanzia, elementari e medie con tutti i servizi connessi, compresi quelli da baby-parking, baby-sitter, mense e trasporto; ogni altra attività a carattere socio-educativo e assistenziale e socio-sanitaria; servizi di consulenza e sostegno psicologico e riabilitazione cognitiva; servizi a terzi disabili sia psichici che fisici; servizi di Formazione Professionale nonché servizi aggiuntivi sul territorio:

A) l'organizzazione e la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività nonché di progetti per il recupero, l'assistenza o l'inserimento anche lavorativo di minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare o di persone svantaggiate, quali:

1. Organizzazione di iniziative di animazione del tempo libero quali le attività sportive, ricreative e culturali quali ad esempio: animazione, attività teatrali, corsi di terapia occupazionale, ippoterapia, arteterapia, ergoterapia;
2. Promozione e gestione di soggiorni estivi e invernali finalizzati all'armonico sviluppo psicofisico degli utenti come realizzazione e gestione di colonie marine e montane, soggiorni vacanze, gite, servizi ludici e ricreativi, gruppi ricreativi e residenziali estivi, feste, attività ginnico sportive;
3. Assistenza scolastica e svolgimento di attività di servizi educativi per allievi delle scuole di ogni ordine e grado;
4. l'istruzione accademica ed il perfezionamento a carattere scientifico e di ricerca avente come finalità istruzione e la formazione di livello universitario, la ricerca scientifica e tecnologica, l'istruzione, la formazione e la ricerca per le scuole medie, medie superiori, elementari e/o primaria e materna;
5. equipe psico-pedagogica per tutti i servizi ove sono previste professionalità in grado di evidenziare e applicare terapie ed interventi opportuni anche con l'intervento delle pubbliche amministrazioni;
6. servizio di sostegno scolastico per integrare ed ampliare le conoscenze di quanti non hanno raggiunto gli obiettivi per loro stabiliti;
7. attività di informazione, studio, promozione, formazione professionale e progettazione nei settori connessi all'oggetto sociale;
8. realizzazione, gestione ed organizzazione di corsi di orientamento, qualificazione e perfezionamento di personale tecnico e per i propri soci per il conseguimento di diplomi specifici per le attività connesse all'oggetto sociale;
9. organizzazione di piani di studio, di ricerca, di sensibilizzazione e di educazione sulle problematiche del minore e di ogni altra categoria di persone svantaggiate attraverso convegni, corsi, mostre e conferenze;
10. promozione, organizzazione e gestione di servizi di trasporto per la frequenza scolastica di ogni ordine e grado, di centri educativo-riabilitativi a carattere ambulatoriale e diurno e altre strutture similari;
11. promozione, organizzazione e gestione di servizi sociali, culturali, formativi e ricreativi comunque utili alla crescita e formazione del bambino e di appoggio alla famiglia, curando la collaborazione, lo scambio d'esperienze e l'adesione ad organismi associativi con scopi analoghi;
12. attività e servizi di riabilitazione, di telesoccorso, di trasporto disabili ed accompagnamento;
13. attività editoriali connesse agli scopi sociali, promuovendo e curando, direttamente o indirettamente, la redazione e l'edizione di libri, testi, dispense, indagini, guide didattiche, pubblicazione di atti e convegni, seminari di studio e di ricerca;
14. collaborazione con gli enti pubblici, con le associazioni e con i privati per lo sviluppo delle attività ludiche, rivolte all'educazione e alla formazione, alle attività di sviluppo turistico e locale;
15. la formazione, la qualificazione, la riqualificazione professionale, lo sviluppo ed il miglioramento professionale dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti di tutte le categorie elevandone la loro formazione culturale generale;
16. l'educazione continua e permanente per adulti, la formazione per

l'acquisizione di qualifiche l'educazione continua e permanente per adulti, la formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali riconosciute dalla legge vigente, la formazione dei formatori, la formazione per le donne, la formazione superiore, la formazione per diritto/obbligo formativo, la formazione per la prevenzione e/o la cura della disoccupazione di lunga durata, la formazione per gli ambiti speciali, la formazione continua e permanente in ogni ambito e disciplina, la formazione socio-sanitaria e socio-assistenziale, la formazione nell'ambito della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro piu' in generale e negli specifici settori professionali e produttivi in particolare, la formazione nell'ambito della normativa vigente sulla sicurezza alimentare la ricerca e la formazione continua e/o permanente di aggiornamento professionale per il personale della scuola e dell'Universita' ed i docenti di ogni ordine e grado, l'educazione continua in medicina per i medici e il personale dipendente e/o impegnato a vario titolo in strutture sanitarie ed ospedaliere sia esso amministrativo, tecnico, ausiliare, medico e paramedico, la formazione e l'istruzione per i soggetti in condizione di handicap o svantaggiati, la formazione continua e permanente per la pubblica amministrazione e le aziende private, formazione continua/permanente e aggiornamento per gli ordini professionali, l'insegnamento della lingua italiana per stranieri e come seconda lingua, l'insegnamento di qualsiasi lingua diversa dall'italiano, scuola di giornalismo, scuola di araldica e genealogia, l'insegnamento e la formazione professionale e di aggiornamento nel campo dell'informatica, "web/internet" e delle tecnologie ad esse collegate; attivita' di ricerca, insegnamento, istruzione, aggiornamento, formazione e preparazione didattica potra' avvenire anche a distanza con materiale cartaceo e "on-line" utilizzando i sistemi informatici, e come "learning", videoconferenze e quant'altro ci fosse di tecnologicamente innovativo e avanzato.

Per il settore dei servizi professionali e specialistici: servizi di assistenza e consulenza professionale di tipo fiscale, legale, commerciale, economica, finanziaria, contrattuale, revisione contabile, tributaria, societaria, aziendale, trattamento dei dati aziendali/personali, amministrazione e liquidazione di aziende, elaborazioni dati, direzionale, contabile e del lavoro alle imprese, ai privati, ai lavoratori autonomi ed ai professionisti; servizi, assistenza e consulenza di mediazione creditizia, alle imprese ed ai privati; servizi, assistenza e consulenza in materia di conciliazione e negoziazione; servizi di assistenza, consulenza professionale e gestione degli adempimenti in materia di:

- incentivi e finanziamenti alle imprese;
- riorganizzazioni aziendali e passaggi generazionali;
- sviluppo e/o implementazione del sistema di qualita' e di assistenza alla certificazione;
- controllo di gestione e finanza aziendale;
- servizi di assistenza e consulenza, assunzione di responsabilita', formazione, gestione degli adempimenti in ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente;
- servizi in ambito della sicurezza alimentare, igiene ambientale e industriale;
- servizi in ambito della medicina del lavoro (medico competente - sorveglianza sanitaria - visite mediche specialistiche, accertamenti clinici e diagnostici);

- servizi di assistenza e consulenza relativamente al trattamento dei dati aziendali/personali, privacy;
- 17. gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: aree attrezzate per verde pubblico, riserve naturali, attività finalizzate al turismo, allo sport e alla comunicazione (telematica, radio e televisiva), servizi di protezione civile e attività di servizio civile e comunque tutti i servizi esternalizzabili dagli Enti locali;
- 18. La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli enti Locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione;
- 19. l'organizzazione e la gestione di strutture adibite all'attività sanitaria, socio sanitaria, socio-culturale, socio-assistenziale, educativa e ricreativa per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà;
- 20. la prestazione a terzi di servizi nell'ambito della gestione di impianti e strutture sanitarie, educative, ricreative, culturali, formative e assistenziali; la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività di animazione per gestanti, bambini, adolescenti, giovani, anziani e immigrati, ivi compresa la realizzazione di grandi eventi culturali e ricreativi, feste e fiere;
- 21. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie, centri gioco, centri ricreativi estivi, doposcuola, centri educativi, ludoteche e ogni altro servizio volto all'educazione e all'assistenza della prima infanzia e di bambini, adolescenti e giovani; attività e servizi per l'integrazione di minori con disabilità e/o fragilità, sia in ambito scolastico sia extrascolastico;
- 22. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di centri di aggregazione, centri di attività culturale e ricreativa, ivi compresi soggiorni estivi e di vacanza, ludoteche, mediateche, centri di documentazione, atelier e ogni altro servizio volto alla formazione, informazione, socializzazione e assistenza a favore in particolare di minori e altri soggetti in stato di bisogno;
- 23. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di centri diurni, case protette, case di riposo, residenze sanitarie assistite e ogni altro servizio volto all'assistenza, al sostegno della domiciliarità e all'innalzamento della qualità della vita delle persone anziane e dei soggetti in difficoltà, ivi compresi soggiorni sociali e di vacanza e servizi di portierato sociale.
- 24. la gestione di servizi territoriali integrati per l'assistenza, l'accompagnamento, l'animazione sociale e culturale a favore di bambini, giovani, adolescenti, immigrati, anziani e soggetti in stato di bisogno, ivi compresi - nel rispetto delle norme vigenti nei diversi istituti - coloro che vivono in strutture quali: carceri, centri di igiene mentale, residenze sanitarie assistite, centri per minori orfani o allontanati dalle famiglie e centri di accoglienza per immigrati;
- 25. la gestione di attività complementari all'insegnamento a favore dell'integrazione di minori e adulti italiani e stranieri, dei figli degli emigrati, dei giovani che rientrano in Italia, di minori stranieri non accompagnati;
- 26. l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti;
- 27. gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a

favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, eccetera;

28. organizzazione e gestione di attività e servizi a favore di persone in condizioni di detenzione o internamento in istituti penitenziari, di soggetti condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, allo scopo di favorirne l'inserimento sociale e lavorativo;

29. organizzazione e gestione di attività e servizi di contrasto e rimozione di ogni forma di discriminazione

30. la promozione e la gestione di attività e servizi di natura ricreativa, animativa, culturale, formativa ed educativa, volte a favorire l'acquisizione, il mantenimento e il recupero delle funzioni intellettuali, motorie ed emotive delle persone disabili e in generale delle persone in condizioni di bisogno o svantaggio;

31. l'organizzazione e la gestione di corsi, seminari, lezioni, dibattiti, conferenze e gruppi di studio per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale nei settori di intervento della cooperativa a favore dei soci, dei dipendenti e di terzi, al fine di elevarne il grado delle prestazioni;

- progettare, creare, realizzare e praticare: attività culturali, formative, ricreative ludiche, orientamento agli studi in ogni disciplina, tutoraggio, consulenza, didattica e preparazione per corsi di laurea italiane europee americane e per il recupero degli anni scolastici nonché, la creazione e la realizzazione di corsi di studio, master, seminari e convegni inerenti alle seguenti discipline: umanistiche, scientifiche, filosofico-spirituali, psicologiche, "marketing", scienza della comunicazione e del comportamento, medicina e chirurgia, medicine alternative naturali, giuridico-amministrativa, aziendali, turistiche, informatiche e linguistica;

- progettare, creare e realizzare libri, testi, dispense, test, "cd-rom", videolezioni, sistemi e "learning", materiale didattico in genere per qualsiasi materia e disciplina di ogni ordine e grado;

- sviluppare attività di servizio, stabilire rapporti con enti pubblici e privati mediante contratti e convenzioni, istituire centri interuniversitari, istituire propri poli universitari e scolastici in genere;

32. l'organizzazione, la progettazione e la gestione di attività di consulenza a favore di terzi, nell'ambito delle attività e dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-culturali, socio-assistenziali, educativi e ricreativi per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà; la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività e servizi consulenza e formazione finalizzata in particolare all'obiettivo della massima integrazione sociale di soggetti bisognosi di intervento sociale, sia per ragioni d'età, di condizioni personali o familiari ovvero di condizioni socio-economiche e culturali;

33. organizzazione e gestione di attività e servizi socio sanitari e assistenziali a favore di persone in condizioni di bisogno e di fragilità, anche attraverso l'intervento di assistenti domiciliari, assistenti familiari e badanti, nonché di ogni attività e servizio volto alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

34. l'elaborazione e la realizzazione di progetti culturali ed educativi, ricerche, studi e sperimentazioni relative alle problematiche educative, culturali e sociali, a carattere nazionale e internazionale;

35. la produzione e la diffusione, a fini didattici e documentaristici o in occasione di manifestazioni socio-culturali, di materiale informativo e documentario;

36. la partecipazione, per conseguire gli scopi sopra enunciati, a procedure pubbliche e private per l'affidamento di servizi e forniture e a qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti; stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati, con strutture sanitarie, sociali e culturali pubbliche e private, con enti di formazione pubblici e privati, partecipare ad appalti indetti da soggetti pubblici e privati per assumere servizi inerenti all'oggetto sociale;

37. ideazione e gestione di progetti educativo-didattici finalizzati in particolare alla divulgazione culturale e scientifica, all'educazione ambientale, all'educazione motoria e psicomotoria.

B) in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e ogni altra attività simile nonché manutenzione presso uffici, condomini, piazzali, strade, magazzini, complessi commerciali e industriali sia pubblici sia privati;

2. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e falciatura sia manuale che meccanizzata, la realizzazione e la manutenzione di aree erbose, l'abbattimento di piante, l'esecuzione di trattamenti su argini, aree erbose e sponde di canali;

3. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali;

4. la realizzazione di opere di forestazione quali la preparazione del terreno per rimboschimenti di terreni nudi, cespugliati, pascolativi, le opere di coniferazione nei boschi cedui degradati e nei castagneti da frutto, la fornitura e il collocamento a dimora delle piantagioni di latifoglie e resinose;

5. l'organizzazione e la gestione di lavori e iniziative per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali, la gestione di parchi naturali attrezzati, musei nonché ogni iniziativa volta alla valorizzazione culturale e turistica del territorio;

6. l'organizzazione e l'esecuzione anche per conto terzi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in aziende agricole e in terreni adibiti a verde pubblico e privato, nonché altre aree pubbliche e private, opere di manutenzione minuta in genere; progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di elementi per l'arredo urbano;

7. l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione di lavori di istituzione e manutenzione di parchi naturali pubblici e privati, formazione di viali e aiuole, aree destinate a verde pubblico, attrezzate turisticamente, tabellatura e

recintazione di parchi naturali e riserve integrali, opere di formazione di invasi artificiali destinabili a pesca sportiva, opere di governo e manutenzione delle piante quali potature, diradamenti, spalcature, formazione di aree di protezione per fiori e altre specie vegetali, impianti di orti botanici;

8. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering, rivolti in particolare a giovani, studenti, famiglie, migranti, gruppi organizzati e associazioni, nell'ambito di progetti per la promozione e la valorizzazione del turismo giovanile, scolastico e sportivo nonché di progetti per lo scambio culturale che promuovano i valori della responsabilità sociale, dell'amicizia e della solidarietà tra i popoli;

9. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché il servizio di trasporto alunni nel rispetto della vigente normativa in materia, servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato compresa la movimentazione di merci con carrelli, gru e attrezzature speciali per il trasporto su scale e gradini;

10. svolgere attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare;

11. organizzazione e gestione di eventi, cerimonie, feste, matrimoni, celebrazioni funerarie;

12. l'organizzazione e gestione di attività manifatturiere, di servizio e commerciali, finalizzate a progetti di inserimento lavorativo dei soci svantaggiati;

13. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione;

14. attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi;

15. la gestione di strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali quali per esempio canili, gattili, riserve di pesca, fattorie didattiche; gestione di servizi cimiteriali per animali nonché di ogni attività complementare e connessa;

16. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine ed attrezzature, attività di autoriparazione;

17. progettare, organizzare ed eseguire lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti elettrici, termo-tecnici e idraulici in genere, nonché lavori edilizi finalizzati alla realizzazione di quanto sopra, in genere e in cemento armato, lavori idraulici e di bonifica in genere, di acquedotti e fognature, idrici, idroelettrici, nucleari di metanizzazione, di depurazione, di smaltimento rifiuti e affini e la loro gestione;

18. la promozione e l'organizzazione della formazione professionale dei soci e dei dipendenti tramite corsi, conferenze, studi e ricerche tendenti a facilitare l'avviamento al lavoro delle persone svantaggiate, nonché la preparazione di operatori al fine di maturare profili idonei a intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati;

19. la promozione e la gestione di iniziative di studio e di ricerca finalizzate alla verifica della capacità di assorbimento del tessuto sociale rispetto alla fascia lavorativa creata e della bontà dei sistemi formativi adottati.

Tutte le suindicate attività potranno essere esercitate qualora non riservate a professionisti od operatori qualificati.

La società potrà inoltre organizzare e partecipare a tutte le iniziative culturali, ricreative e assistenziali atte a diffondere i principi della solidarietà e della responsabilità sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita, sociali, culturali ed economiche delle persone in condizioni di svantaggio - sia esso di natura psico fisica o socio culturale ed economica e delle loro famiglie.

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la società potrà svolgere qualunque altra attività connessa od affine a quelle sopra elencate, nonchè assumere partecipazioni, compiere tutte le operazioni contrattuali industriali, commerciali, mobiliari, finanziarie che saranno ritenute necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale e quindi potrà acquistare, vendere, permutare, potrà anche assumere e conferire rappresentanze, ipotecare e prendere in affitto terreni e fabbricati, fare qualsiasi operazione finanziaria e di credito, concedere ipoteche sui beni sociali, prendere iscrizioni ipotecarie e/o cancellarle sui beni sociali, prendere iscrizioni ipotecarie e/o cancellarle sui beni di terzi, assumere obbligazioni per fidejussione o avalli, assumere o cedere partecipazioni in aziende similari che abbiano scopo analogo o affine, potrà altresì acquistare e/o strutturare brevetti. Si avvale di tutti i contributi, finanziamenti speciali e benefici previsti dalla legge.

I criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società ed i soci saranno disciplinati da appositi regolamenti interni redatti dall'organo amministrativo ed approvati dall'Assemblea dei soci, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

La società potrà svolgere, nei limiti indicati dal presente statuto, la propria attività anche con terzi.

La cooperativa potrà aderire ad organizzazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico.

La Società cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonchè adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

REQUISITI MUTUALISTICI - SOCI

Art. 5 - Requisiti mutualistici

La società cooperativa deve intendersi a mutualità prevalente in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico così come determinato in dipendenza delle attività sociali individuate al precedente articolo 4, intende prevalentemente avvalersi, nello svolgimento dell'attività sociale, delle prestazioni lavorative dei soci, ai sensi dell'art. 2512 lett. 2) del codice civile.

Ai sensi dell'art. 111-septies c.c. (Disp. att.), le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c. cooperative a mutualità prevalente.

In ragione della qualità di cooperativa a mutualità prevalente, che la società

intende assumere e mantenere, la stessa:

- a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentati di 2 punti e 1/2 rispetto al capitale effettivamente versato, come espressamente indicato al successivo articolo 15;
 - b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
 - c) non potrà distribuire riserve tra i soci cooperatori;
 - d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, come meglio precisato al successivo articolo 25.
- Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici deve essere rispettato il principio di parità di trattamento.

Art. 6 - Soci

Il numero dei soci è illimitato, ma non inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci esclusivamente persone fisiche, e precisamente:

- a) le persone fisiche che hanno maturato capacità professionale nei campi di attività della cooperativa e che possono collaborare al raggiungimento degli scopi sociali;
- b) le persone fisiche che si ritrovano nelle finalità di cui all'articolo 4 del presente statuto.

Il nuovo ammesso deve versare, oltre l'importo della quota sottoscritta il sovrapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede dell'approvazione del bilancio su proposta degli amministratori.

Art. 7 - Procedura di ammissione

Chi desidera divenire socio deve presentare domanda scritta all'Organo di amministrazione specificando:

- a) le generalità complete, il domicilio, il numero di codice fiscale, documentate da apposita certificazione in carta semplice;
- b) l'attività svolta in relazione ai requisiti prescritti dall'articolo precedente ed i titoli, la qualifica e l'indicazione della sua effettiva specializzazione;
- c) l'ammontare delle quote che si propone di sottoscrivere e che si obbliga a versare;
- d) dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni legalmente adottate dall'assemblea;
- e) dichiarazione di accettare i criteri di regolamentazione dell'attività lavorativa;
- f) l'impegno a versare la tassa di ammissione nella misura e con le modalità fissate dall'assemblea nonché l'eventuale sovrapprezzo quote;
- g) l'obbligazione a prestare l'attività lavorativa che forma oggetto specifico dell'esercizio collettivo, in adempimento ai fini istituzionali della cooperativa.

Sull'accoglimento delle domande decide l'organo amministrativo. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro soci. L'organo amministrativo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Nel caso di rigetto della domanda di ammissione, chi la ha proposta può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunzi l'assemblea la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata,

in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori, nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Art. 8 - Trasferibilità della quota

La quota dei soci cooperatori non può essere ceduta con effetto verso al società, se la cessione non è autorizzata dagli amministratori.

A tal riguardo trova applicazione la disciplina prevista dall'art. 2530 II, III, IV e V comma.

Art. 9 - Recesso

Oltre che nei casi previsti dalla legge, il socio può recedere quando:

- a) abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;
- c) negli altri casi espressamente contemplati dal presente statuto.

In caso di recesso del socio trovano applicazione i commi II e III dell'art. 2532 del c.c..

Il recesso non può essere parziale.

Art. 10 - Esclusione

Oltre che nei casi previsti dalla legge il socio può essere escluso quando:

- a) non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali oppure ha perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) danneggia moralmente o materialmente la società o fomenta dissidi o disordini tra i soci;
- c) svolge attività in contrasto o concorrente con quella della società;
- d) non osserva le disposizioni contenute nello statuto o nel regolamento o le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti;
- e) senza giustificati motivi, non adempie puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso la società.

L'esclusione deve essere deliberata dall'organo amministrativo. In caso di esclusione trovano applicazione le norme contenute nel penultimo e ultimo comma dell'art. 2533 del c.c.

Art. 11 - Morte del socio

In caso di morte del socio gli eredi hanno diritto alla liquidazione della quota.

Art. 12 - Liquidazione della quota del socio uscente

In caso di recesso, di esclusione e di morte del socio la liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio.

La liquidazione della partecipazione sociale, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale, comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale.

Il pagamento deve essere fatto entro sei mesi dall'approvazione del bilancio.

Per la frazione di quota eventualmente assegnata al socio ai sensi dell'art. 2545 quinquies e 2545 sexies la liquidazione, unitamente agli interessi legali, può essere corrisposta in più rate entro il termine massimo di 3 anni.

In ogni caso, fin quando la cooperativa conserva la qualità di cooperativa di mutualità prevalente, trovano applicazione i limiti previsti dalla legge e dal presente statuto circa il divieto della distribuzione delle riserve ai soci cooperatori.

QUOTE - PATRIMONIO SOCIALE

Art. 13 - Quota

Il valore nominale di ciascuna quota non può essere inferiore a 25 euro né

superiore a 500 euro.

Ove la legge non preveda diversamente nessun socio può avere una quota superiore a 100.000,00 euro.

Art. 14 - Il patrimonio della società - Strumenti di finanziamento

Il patrimonio della società é costituito:

- a) dal capitale sociale, che é variabile ed é formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale ciascuna non inferiore ad euro 25,00 né superiore al limite massimo stabilito dalla legge;
- b) dalla riserva legale e dalle eventuali riserve straordinarie (statutarie e volontarie);
- c) dal fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale ai sensi dell'articolo 4 della legge 31 gennaio 1992 n. 59.

La cooperativa potrà ricevere finanziamenti dai soci entro i limiti e con le modalità stabiliti dalle norme di legge e regolamentari vigenti. La richiesta di finanziamenti ai soci viene deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci.

Art. 15 - Esercizio sociale, bilancio e destinazione degli utili, ristorni

L'esercizio sociale va dall'1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio secondo i criteri stabiliti dalla legge e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli amministratori ed i sindaci, se nominati, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 e 2429 c.c., indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, ai sensi dell'articolo 2545 c.c.. Nel bilancio devono essere riportati separatamente i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno così destinati:

- a) non meno del 30% al fondo di riserva legale;
- b) una quota, nella misura e con le modalità prevista dalla legge, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- c) un dividendo ai soci entro il limite consentito dalle leggi vigenti e dal precedente articolo 5 dello statuto, ai fini dei requisiti mutualistici;
- d) l'eventuale residuo al fondo di riserva straordinaria.

L'Assemblea può deliberare che la totalità degli avanzi netti di gestione venga devoluta ai fondi di riserva fermo quanto previsto alle lettere a) e b) del precedente comma.

La cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non operatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente e per remunerare gli eventuali strumenti finanziari dei soci non operatori.

Le riserve indivisibili, ai sensi dell'articolo 2545/ter c.c., non possono essere ripartite tra i soci né durante l'esistenza della società né all'atto del suo scioglimento.

L'assemblea può deliberare l'erogazione di ristorni, in misura non superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi spettanti ai soci prestatori.

I ristorni dovranno essere ripartiti in proporzione ai compensi erogati a ciascun socio, nel rispetto del principio di parità di trattamento previsto dall'art. 2516 del codice civile.

L'erogazione potrà avvenire, in base alle decisioni dell'Assemblea o mediante l'integrazione dei compensi o mediante l'aumento proporzionale delle rispettive quote.

ASSEMBLEE - ORGANO AMMINISTRATIVO - COLLEGIO SINDACALE

Art. 16 - L'assemblea

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata dall'Organo amministrativo, almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, l'assemblea può essere convocata entro e non oltre 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea è convocata, presso la sede sociale, salvo diversa e motivata deliberazione dell'Organo amministrativo.

L'Assemblea ordinaria è convocata anche per:

- a) la nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale (se nominato);
- b) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
- c) l'approvazione dei regolamenti previsti dal presente statuto;
- d) l'emissione di strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi;
- e) la trattazione di tutti gli altri argomenti che sono di sua competenza a norma di legge o del presente statuto.

L'assemblea potrà anche deliberare sull'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'Assemblea dovrà essere convocata, senza ritardo, quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un quinto dei voti di cui dispongono tutti i soci oppure dal Collegio sindacale, se nominato.

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sarà fatta a mezzo di avviso, contenente l'elenco delle materie da trattare, da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicarsi con lettera raccomandata o via mail a ciascun socio, almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso potrà essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione che potrà essere tenuta anche nel giorno successivo a quello stabilito per la prima.

Art. 17 - Assemblea: quorum

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei soci presenti e rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti e rappresentati all'adunanza.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci e le delibere sono prese con maggioranza dei voti spettanti a tutti i soci presenti o rappresentati in assemblea;
- in seconda convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino almeno un terzo dei voti di tutti i soci e le deliberazioni sono prese con la maggioranza di due terzi dei voti spettanti a tutti i soci presenti o rappresentati in assemblea.

Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento anticipato, sul cambiamento

dell'oggetto, sulla trasformazione del tipo e sulla fusione della società oppure sul trasferimento della sede sociale in altra regione, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno un terzo dei voti di tutti i soci.

In questi casi i dissenzienti o assenti hanno diritto di recedere dalla società.

Art. 18 - Assemblea: diritto di voto, svolgimento

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta.

Le modalità delle votazioni saranno stabilite dall'Assemblea.

Ciascun socio ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della quota sottoscritta.

I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farvisi rappresentare soltanto da altro socio mediante delega scritta.

Art. 19 - Assemblea: Presidente

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione ed in sua assenza dalla persona designata dall'Assemblea.

La nomina del segretario è fatta dall'Assemblea; non ha luogo quando il verbale è redatto da notaio.

Anche il verbale redatto da notaio deve essere trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 20 - Organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.

L'amministratore unico o la maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione devono essere nominati fra i soci cooperatori.

Il Consiglio di Amministrazione nominerà tra i suoi membri il Presidente e, eventualmente, il Vice Presidente.

Gli amministratori durano in carica a tempo indeterminato, salvo revoca o dimissioni ed i suoi membri sono rieleggibili; e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Art. 21 - Consiglio di amministrazione: poteri

Il Consiglio di amministrazione, se nominato, è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, a uno o più dei suoi membri oppure ad un Comitato esecutivo, il cui numero e le cui attribuzioni sono fissati dallo stesso Consiglio.

In ogni caso non possono essere delegati dagli amministratori i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Il Consiglio può nominare il Direttore e comitati tecnici anche fra estranei, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi.

Art. 22 - Rappresentanza della società

La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di amministrazione, se nominato, ed agli amministratori delegati, nei limiti della delega conferita.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente; dell'assenza o impedimento del presidente farà prova la firma del vice presidente.

Il Presidente, previa apposita delibera del consiglio di amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Art. 23 - Amministratore Unico

Tutti i poteri del consiglio spettano all'Amministratore Unico in caso di nomina di quest'ultimo.

Allo stesso modo, spettano all'amministratore unico la rappresentanza legale della società e la firma sociale in caso di nomina di quest'ultimo.

Art. 24 - Collegio Sindacale

Il collegio sindacale è organo di controllo e di vigilanza che dovrà essere nominato qualora ricorrano le condizioni di obbligatorietà previste dal combinato disposto degli articoli 2543 e 2477 del codice civile.

Il collegio sindacale, qualora nominato, è composto da tre sindaci effettivi, tra i quali l'assemblea nomina il presidente, e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge e che devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

La retribuzione dei sindaci sarà determinata dall'assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Art. 25 - Scioglimento e messa in liquidazione

In qualunque caso di scioglimento della società, ai sensi dell'articolo 2545 duodecies del codice civile, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, preferibilmente fra i soci, stabilendone i poteri.

Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, previo rimborso ai soci del capitale versato e rivalutato e dei dividendi eventualmente maturati, deve essere destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della legge n.59 del 31.1.1992.

Art. 26 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, valgono le disposizioni legislative sulle società cooperative sociali rette coi principi della mutualità agli effetti tributa, le disposizioni di legge previste dagli articoli 2511 e seguenti del codice civile e dalle leggi speciali che eventualmente disciplinano la cooperativa in oggetto.

Per quanto, ancora, non previsto trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata.

F.to Gabriele Mirco Torrisi - f.to Adele Giunta Notaio

Imposta di Bollo assolta ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante MUI.

Copia su supporto informatico conforme all'originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 D.P.R. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese.